

LUG

DI  
*BRUXELLES*  
*ISTANBUL*  
*BARCELLONA*  
*MILANO*  
*LISBONA*  
*RENNES*

EMERGENZA

DOSSIER  
ARTISTICO  
Settembre 2019

—  
L'ÂGE DE  
LA TORTUE

## SOMMARIO

**pag.4** — Contesto  
**pag.5** — L'âge de la tortue  
**pag.7** — All'origine del progetto:  
*L'Enciclopedia dei migranti*  
**pag.8** — Paloma Fernández Sobrino  
**pag.9** — Antoine Chaudet  
**pag.11** — Progetto artistico  
**pag.12** — Partner  
**pag.18** — Produzioni  
**pag.20** — Azioni  
**pag.22** — Calendario  
**pag.24** — Contatti

# LUGA DI EMERGENZA



# CONTESTO

Viviamo in una società globalizzata, sempre più multiculturale, in cui i movimenti migratori contribuiscono al mescolarsi delle popolazioni, fanno coesistere culture differenti e plasmano identità eterogenee. Come rendere questo cosmopolitismo una ricchezza e un fattore di sviluppo invece di una fonte di tensioni e di ripiegamento su se stessi? In questo contesto, la sfida di fare comunità si basa sulle condizioni che sapremo creare per sviluppare un dialogo interculturale, sul modo in cui sapremo accogliere i rappresentanti delle culture straniere e coniugare diversità e costruzione di punti di riferimento comuni.

L'Europa deve affrontare un paradosso: la necessità di accogliere migranti per assicurare la propria influenza a livello mondiale e la drammatizzazione del fenomeno migratorio nel discorso politico, accentuato dall'attualità a partire dal 2015 e suffragato da una militarizzazione delle frontiere europee. La valorizzazione della migrazione come fattore di sviluppo umano e di ricchezza, rappresenta una sfida fondamentale che passa per vari elementi: considerazione dell'altro – della sua distinzione e della sua differenza – conoscenza della storia dei flussi migratori, valorizzazione della diversità dei percorsi dei migranti e riconoscimento del posto delle persone che vivono un percorso migratorio nella nostra società europea.

La costruzione europea è resa più fragile da una forte incertezza dello sviluppo economico e da un aumento dei populismi. Alla luce di questa constatazione, quali cooperazioni multilaterali possiamo immaginare per consolidare la coesione di questo spazio e per costruire una nuova solidarietà? Come possiamo ripensare la cooperazione interregionale e creare nuove sinergie basandoci sulle reti territoriali esistenti?

Di fronte alla crisi economica, l'Europa si è prefissata un obiettivo: inventare nuove strategie per sviluppare una crescita intelligente. L'intelligenza collettiva che passa per la costruzione comune dei saperi e la condivisione della conoscenza è una risorsa essenziale per produrre nuovi valori per l'Europa di domani. La capacità di creare incontri, sperimentare nuove modalità di governance e di collaborazione, attivare comunità creative è strettamente connessa con le risorse da mobilitare.

L'attualità continua a consolidare la constatazione, condivisa sia sul piano nazionale che internazionale, di una crisi di fiducia e di riconoscimento nelle classi dirigenti politiche, che comporta un aumento dei movimenti estremisti in contraddizione con i valori europei. Come ripristinare questo riconoscimento politico dei cittadini per mobilitarli nuovamente sulle sfide del futuro e riattivare il sistema democratico? Quali strategie contributive inventare per far riconoscere la diversità dei cittadini su scala locale ed europea?

# L'ÂGE DE LA TORTUE

*L'âge de la tortue* è una struttura che progetta e realizza progetti artistici nel campo delle arti visive e delle arti dal vivo. Basato su un pensiero critico della nostra società contemporanea e su una riflessione sui diritti culturali, l'approccio di *L'âge de la tortue* interroga il nostro rapporto con le rappresentazioni politiche e sociali per mutare il nostro sguardo sul mondo. I processi di lavoro nutrono la produzione delle opere e prendono la forma di laboratori interdisciplinari condotti da artisti sulla lunga durata (laboratori fra arti differenti, laboratori di riflessione, laboratori partecipativi con persone che vivono in un determinato territorio).

Situata a Rennes, in Francia, nel quartiere del Blossne, *L'âge de la tortue* sviluppa i propri progetti partendo da una scala micro-locale e articolandosi con altri territori europei. *L'âge de la tortue* è un'associazione no-profit fondata nel 2001 a Rennes.

## Progetti di cooperazione europea

Dal 2010, *L'âge de la tortue* ha coordinato, in veste di capofila, tre progetti di cooperazione europea: Corrispondenze Cittadine in Europa (2010-11), Spedizioni (2012-14) e *L'enciclopedia dei migranti* (2015-17). Attualmente, la sua rete di partner riunisce strutture e comunità territoriali situate in Spagna, Portogallo, Gibilterra, Polonia e Romania. Questa dinamica internazionale proseguirà, a partire da settembre 2019, con lo sviluppo del progetto Luci di emergenza, in base alle raccomandazioni contenute nella valutazione dell'*Enciclopedia dei migranti* da parte dell'Agenzia Erasmus+, dalla quale si cita un estratto:

*“Il progetto EMEU Enciclopedia dei migranti d'Europa ha una qualità molto elevata e i suoi obiettivi iniziali sono stati perfettamente raggiunti e perfino superati. Il progetto soddisfa pienamente le priorità europee a cui mira e in particolare quella riguardante l'inclusione dei migranti. I numerosi strumenti sviluppati e, naturalmente, l'enciclopedia conclusiva, sono produzioni di immensa qualità che è opportuno diffondere ampiamente. [...] è innegabile che questo progetto ha avuto e continuerà ad avere un forte impatto positivo sull'insieme dei soggetti interessati e vi invitiamo a proseguire la divulgazione dei vostri metodi e risultati. L'Agenzia valorizzerà al meglio il vostro progetto e le vostre produzioni, in quanto buone pratiche che è opportuno diffondere ampiamente. Ci congratuliamo con voi sia per questo progetto che per il vostro impegno europeo e vi incoraggiamo a proseguire in questa direzione.»*

## Équipe

Paloma Fernández Sobrino - Regista teatrale e autrice di progetti multidisciplinari  
Antoine Chaudet - Direttore di produzione e della comunicazione  
Sophie Archereau - Responsabile amministrativa



# ALL'ORIGINE DEL PROGETTO: L'Enciclopedia dei migranti

*L'enciclopedia dei migranti* è un progetto artistico che riunisce in un'enciclopedia 400 testimonianze di racconti intimi di persone migranti.

Questo progetto rappresenta il seguito di un lavoro di raccolta avviato dalla regista teatrale e autrice di progetti interdisciplinari Paloma Fernández Sobrino nel quartiere del Blosne, a Rennes, a partire dal 2007. Nel 2014, l'artista ha proposto a *L'âge de la tortue* di proseguire la strategia esistente e di amplificarla per produrre un oggetto emblematico: un'enciclopedia.

La particolarità di questa *Enciclopedia dei migranti* consiste nel porre interrogativi sulla questione delle migrazioni con un approccio sensibile e intimo, trattando il tema della distanza. Così, ogni testimone è stato invitato, attraverso la redazione di una lettera manoscritta, perlopiù nella propria lingua materna e indirizzata a una persona rimasta nel paese di origine, a rispondere alle domande seguenti: Cosa provoca l'allontanamento nell'individuo? Come vengono sovvertiti i punti di riferimento nel momento in cui si abbandona il paese di origine?

L'équipe ha scelto di realizzare il progetto in un territorio preciso: la costa atlantica europea. Così, dal 2015, otto città partner situate tra il Finistère bretone e Gibilterra, si sono riunite intorno a questa enciclopedia innovativa: Brest, Rennes, Nantes, Gijón, Porto, Lisbona, Cadice e Gibilterra. Si tratta di un progetto di cooperazione europea. Ogni città è depositaria di una copia cartacea dell'*Enciclopedia*. I partner coinvolti nella sua attuazione, hanno una serie di responsabilità a livello locale: devono presentare pubblicamente questa enciclopedia ma anche farla conoscere sviluppando una dinamica perenne, organizzando esposizioni, letture, dibattiti, progetti correlati e ogni altra iniziativa che intendano attuare o sostenere.

Anche questa enciclopedia, come quella di Diderot e di D'Alembert, è frutto di un lavoro comune, realizzato sviluppando una rete formata da soggetti pluridisciplinari (artisti, attivisti di associazioni, cittadini, responsabili delle politiche, ecc.) – tra cui alcuni ricercatori in scienze umane e sociali, autori di sedici testi originali dell'*Enciclopedia* – e da strutture europee (associazioni, comuni, istituzioni in Francia, Spagna, Portogallo e Gibilterra). Questa rete di soggetti ha favorito, sin dalla fase iniziale del progetto, il contributo di tutti i partecipanti, e in particolare dei diretti interessati: gli stessi migranti.

*L'Enciclopedia dei migranti* è frutto di un gesto artistico, declinato su un insieme di supporti; i principali sono l'edizione cartacea e quella digitale, completate da sito web, documentario, kit di materiali di riferimento e manuale d'uso. Tutti questi supporti sono pubblicati nelle quattro lingue dei paesi delle città partner: francese, spagnolo, portoghese e inglese e sono disponibili sul sito internet del progetto.



# PALOMA FERNÁNDEZ SOBRINO

REGISTA TEATRALE E AUTRICE DI PROGETTI PLURIDISCIPLINARI

Paloma Fernández Sobrino è regista teatrale e autrice di progetti interdisciplinari. Nata in Spagna, vive in Francia dal 2004.

È artista associata a *L'âge de la tortue* dal 2007.

Partecipa al progetto *Correspondenze Cittadine* (2007-2011) e firma le opere *Partir* (2008) e *Partir... es-guards, miradas, regards* (2010), che riuniscono due collezioni di lettere intime scritte da persone migranti residenti in Francia e Spagna e la raccolta di poesie *On dit de moi que je ne suis pas étrangère* (2012).

Nel 2009, scrive, interpreta e cura la regia dello spettacolo di teatro gestuale *Déroute*, uno spettacolo itinerante rivolto a uno spettatore alla volta, partendo da testimonianze di donne sulla condizione femminile e da una libera interpretazione della poesia *Sconfitta* di Khalil Gibran. Sempre nello stesso anno, crea e dirige anche il progetto di cooperazione europea *Correspondenze Cittadine in Europa* (Francia, Spagna, Romania) con Nicolas Combes.

Nel 2014, dopo aver conseguito una laurea in arti dello spettacolo, progetta e dirige lo spettacolo *Déroute*<sup>(2)</sup>, prolungamento del suo primo spettacolo omonimo, accompagnata dalla cantante lirica Justine Curatolo e con la collaborazione di Nathalie Élain alla regia. Nel 2015, adatta il nuovo *Manoscritto sottratto all'oblio* di Alberto Méndez, estratto dalla sua opera *I girasoli ciechi*, per un nuovo spettacolo teatrale: *Trovato nell'oblio*, interpretato da Benoit Hattet, Nathalie Élain e dal cantante di flamenco Pere Martínez.

Paloma Fernández Sobrino è autrice e regista teatrale e direttrice artistica del progetto di cooperazione europea *L'Enciclopedia dei migranti*, realizzato tra il 2014 e il 2017.

# ANTOINE CHAUDET

GRAFICO E FOTOGRAFO

Antoine Chaudet divide le proprie attività fra comunicazione, grafica, fotografia e partecipazione a progetti pluridisciplinari. È direttore di produzione e responsabile della comunicazione dell'associazione *L'âge de la tortue* e insegna all'IUT dell'università Rennes 1.

La sua riflessione è alimentata dalle scienze umane e sociali e si interessa ai tratti caratteristici delle nostre società ultra moderne e in particolare alle reti di scambi simbolici. Pratica prevalentemente fotografia documentaria ma lascia ampio spazio anche alla sperimentazione, approfondendo un approccio plastico del mezzo fotografico. La sua pratica privilegia il tempo lungo della riflessione e della realizzazione (in particolare avvalendosi di tecniche all'argento e di produzione artigianale). Concepisce i progetti artistici come luoghi d'incontro che favoriscono lo scambio tra discipline, il confronto tra sguardi differenti sul mondo e uno spazio potenziale di scambi partecipativi.

**Résidence secondaire** (progetto artistico diretto da Paloma Fernández Sobrino) - codirezione del progetto - *L'âge de la tortue* - dal 2016

**L'Enciclopedia dei migranti** (progetto artistico diretto da Paloma Fernández Sobrino) - Direzione della progettazione fotografica, direzione della progettazione grafica e realizzazione di 25 ritratti fotografici - *L'âge de la tortue* - Rennes - 2014-2017

**Kyrielle** - Opera collettiva di 70 fotografie - Edizioni Incertain Sens e Bureau d'Investigation photographique - Rennes - 2017

**Déroute**<sup>(2)</sup> - Progettazione video e grafica per lo spettacolo di Paloma Fernández Sobrino - Rennes - 2015

**La Ronde** - Serie di 9 ritratti fotografici - Bazouges la Pérouse - 2012

**Carnet de Trichromie** - Raccolta di viste tricromatiche realizzate a Pont-Aven - 2011

**Je me souviens** - Raccolta di ricordi familiari - Progetto partecipativo - autopubblicazione 2009

**Si proches et pourtant si loins** - Serie di 5 fotografie - Rennes 2006

**Je suis sûre que tu m'as trompée** - Sceneggiatura (trascrizione realizzata partendo da un reportage di un reality show) - autopubblicazione 2007

**Konzum** - Serie di fotografie sull'apertura di un supermercato in Croazia - 2005

**Nol** - Serie di proiezioni video nello spazio pubblico sulla facciata dell'edificio del Centre de redevance audiovisivo - 2005 - Rennes





# PROGETTO ARTISTICO

Il progetto Luci di emergenza è nato dalla volontà di interpellare tutti coloro che compongono le nostre società contemporanee (cittadini, responsabili delle politiche, media, ecc.) nei confronti dell'attuale situazione politica e sociale delle persone migranti in Europa. L'obiettivo è quello di dare voce ai cittadini tramite mezzi di espressione artistica, per inviare segnali forti che devono metterci collettivamente in allarme sulla perdita progressiva di alcuni valori umanistici (ospitalità, riconoscimento, attenzione per l'Altro).

Le luci di emergenza sono utilizzate come simbolo centrale all'interno del progetto. Infatti, se da un lato questa immagine evoca un'esperienza condivisa di sconforto vissuta da un gruppo di persone, dall'altro è accompagnata da un bagliore di speranza che va ad illuminare nuovi orizzonti. Lanciate da terra, le luci di emergenza iniziano a brillare, trasformandosi così in un nuovo punto di riferimento, un punto in cui convergono gli sguardi e soprattutto un modo per interpellare le persone presenti portandole progressivamente a spostarsi, a cambiare posizione e a concentrarsi collettivamente su “ciò che deve essere soccorso”. Il movimento verticale delle luci di emergenza, lanciate da terra verso l'alto, simbolizza anche il modo in cui il progetto cerca di interrogare i responsabili delle politiche sulla situazione attuale delle persone migranti.

La strategia artistica prosegue il lavoro avviato per la realizzazione dell'*Enciclopedia dei migranti*. L'idea originaria è quella di creare forme artistiche portatrici di senso, che abbiano la capacità di interpellarci su un argomento prevalentemente politico utilizzando un approccio sensibile e intimo. Tutto ciò deve interrogarci, a livello collettivo e individuale, sull'avvenire della nostra vita in società e sui valori che intendiamo difendere. La ricerca artistica (scenografia, regia, creazione musicale), sarà guidata da questo principio nel corso di tutto lo sviluppo del progetto. I testi contenuti nell'*Enciclopedia dei migranti*, ma anche i metodi che ne hanno permesso la pubblicazione, fungeranno da punto di partenza per l'insieme di creazioni artistiche.

I paesi coinvolti nello sviluppo del progetto su scala europea sono: Francia, Belgio, Portogallo, Spagna, Italia e Turchia.

I processi di creazione artistica sviluppati nel corso del progetto metteranno in contatto gli artisti con persone provenienti da orizzonti differenti. Così, artisti, cittadini, ricercatori di scienze umane e sociali e studenti delle varie città coinvolte, contribuiranno al progetto sulla base delle loro competenze, ma anche dei loro desideri, durante il tempo di questo lavoro collettivo. Ad esempio, persone provenienti dalla società civile potranno partecipare ai gruppi di riflessione per lavorare sulla metodologia del progetto, oppure potranno partecipare allo spettacolo e formarsi su tecniche musicali e artistiche insieme agli artisti. Inoltre, i ricercatori in scienze umane e sociali saranno invitati a rivolgere uno sguardo critico sul progetto, dalla prospettiva della loro disciplina, in particolare sul modo in cui sono attuati i diritti culturali. Infine, gli studenti provenienti dalle scuole di belle arti parteciperanno alla creazione dell'identità grafica del progetto. Così, un gruppo di lavoro multidisciplinare e internazionale si mobilerà per realizzare il progetto, dalla fase della progettazione a quella della diffusione, seguendo un modello partecipativo. Il gruppo creerà collettivamente uno spazio in cui sia possibile scambiare e trasmettere i saperi e le conoscenze.



# PARTNER

## Belgio

- CIFAS, Centro internazionale di Formazione nelle Arti dello Spettacolo (Bruxelles)
- Rete della città europee Eurocities (Bruxelles)

## Francia

- L'âge de la tortue (Rennes)
- Città di Rennes (Rennes)
- Festival Les Tombées de la Nuit (Rennes)
- Università Rennes 2 (laboratorio PREFics, laboratorio Arti Plastiche, CREA)
- Le Triangle, cité de la danse (Rennes)
- Conservatoire à rayonnment régional di Rennes
- Associazione di sociologia TOPIK (Rennes)
- Museo Nazionale di Storia dell'immigrazione (Parigi)

## Italia

- Compagnia Effetto Larsen (Milano)
- Nuova Accademia di Belle Arti (Milano)

## Spagna

- VULNUS Artes Vivas e Investigación (Barcellona)
- Città di Barcellona (dipartimento Cultura)
- Agenda 21, Commissione cultura dell'associazione mondiale Città e Governi Locali uniti (Barcellona)
- Associazione Ariadna (Tarragona)
- Università delle Belle Arti di Barcellona

## Portogallo

- Associazione Renovar a mouraria (Lisbona)
- Città di Lisbona, Direzione della Cultura

## Turchia

- Università di Galatasaray (Istanbul)
- Compagnia teatrale degli studenti dell'Università di Galatasaray
- Istituto francese di Istanbul

## COORDINAMENTO GENERALE

### L'âge de la tortue <sup>(FR)</sup>

L'âge de la tortue è una struttura che progetta e realizza progetti artistici nel campo delle arti visive e delle arti viventi.

**Referenti:** Paloma Fernández Sobrino, direttrice artistica / Antoine Chaudet, direttore di produzione e responsabile della comunicazione / Sophie Archereau, responsabile amministrativa.

## COORDINAMENTO SCIENTIFICO

### Università Rennes 2 – Laboratorio PREFICS <sup>(FR)</sup>

L'Università Rennes 2 è il più importante centro di ricerca e di istruzione universitaria in arte, lettere, lingue, scienze umane e sociali e sport nel Grande Ovest della Francia.

Il laboratorio di sociolinguistica PREFICS (Polo di ricerca Francofonia, Interculturalità, Comunicazione, Sociolinguistica) è un'équipe di ricerca dell'Università Rennes 2 che lavora sulle dinamiche della diversità linguistica e comunicativa

**Referente:** Gudrun Ledegen, professori-ricercatori di scienze del Linguaggio - Sociolinguistica

## COORDINATORI LOCALI

### Renovar a mouraria <sup>(PT)</sup>

L'associazione Renovar a mouraria (PT), situata a Mouraria, è stata creata nel 2008 da un gruppo di abitanti con l'obiettivo di ridare vita al quartiere storico di Mouraria attraverso la promozione di attività che contribuiscono alla rivitalizzazione urbanistica, sociale, culturale e turistica del quartiere.

**Referenti:** Filipa Bolotinha, manager / Joana Deus, ricercatrice, formatrice / Inês Andrade, coordinatrice dei progetti culturali / Hugo Henriques, grafica

### Effetto Larsen <sup>(IT)</sup>

Effetto Larsen è un'associazione di pratica artistica fondata nel 2009, con sede a Milano. Crea e realizza spettacoli e progetti d'arte partecipativi.

**Referenti:** Matteo Lanfranchi, direttore artistico, Beatrice Cevolani, commediante

### Università di Galatasaray <sup>(TR)</sup>

L'Università di Galatasaray (GSU) è un istituto di istruzione universitaria francofona, nato nel 1992 grazie ad un trattato internazionale tra la Turchia e la Francia ed è il risultato di un impegno a favore della cooperazione culturale e scientifica internazionale.

**Referente:** Esra Atuk, professoressa di scienze politiche e coordinatrice Erasmus+

### Vulnus <sup>(ES)</sup>

Vulnus è un progetto artistico che integra una componente scientifica e crea legami tra artisti e ricercatori, intervenendo e guardando in modo riflessivo alle arti visive e alla società.

**Referenti :** Thomas Louvat, direttore artistico / Silvia Garcia Márquez, coordinatrice del progetto in Spagna

### CIFAS <sup>(BE)</sup>

Il Centro Internazionale di Formazione nelle Arti dello Spettacolo (CIFAS) sviluppa un programma di incontri e di formazioni rivolto agli artisti (autori ed interpreti) professionisti attivi, nel settore delle arti viventi.

**Referenti :** Benoit Vreux, Direttore / Charlotte David, coordinatrice / Mathilde Florica, incaricato dei progetti



## PARTNER STRUTTURALI E RETI

### Città di Rennes – Missione di lotta contro le discriminazioni e accesso ai diritti <sup>(FR)</sup>

La Città di Rennes è il capoluogo del dipartimento di Ille-et-Vilaine e della regione Bretagna (Francia). L'azione della Mission Lutte contro le discriminazioni e accesso ai diritti si basa sull'attuazione di un Piano di lotta contro le discriminazioni. **Referente:** leader del progetto uguaglianza-diversità culturale

### Palais de la Porte Dorée - Museo nazionale di storia dell'immigrazione <sup>(FR)</sup>

Il Museo nazionale di storia dell'immigrazione (MNHI) ha la missione di: “raggruppare, salvaguardare, valorizzare e rendere accessibili gli elementi relativi alla storia dell'immigrazione in Francia. » **Referente:** Agnès Arquez-Roth, capo del servizio Rete e Partenariati

### Eurocities <sup>(BE)</sup>

Eurocities è la piattaforma politica delle grandi città europee. Fondata nel 1986, questa rete di amministrazioni locali raggruppa più di 140 tra le più grandi città d'Europa e più di 40 città partner. **Referente:** Julie Hervé, consulente politica / Anna Lisa Boni, segretaria generale

### Les Tombées de la Nuit <sup>(FR)</sup>

Festival dell'arte di strada a Rennes, les Tombées de la nuit propone una programmazione conforme ai pilastri del suo progetto: delle proposte artistiche inedite, una partecipazione della cittadinanza e un dialogo costante con lo spazio pubblico. **Referente :** Claude Guinard, direttore

### Commissione cultura delle Città e Governi Locali Uniti (UCLG) <sup>(ES)</sup>

Piattaforma mondiale di città, organizzazioni e reti per imparare, cooperare e promuovere politiche e programmi in merito alla cultura sullo sviluppo sostenibile. **Referente :** Jordi Baltà, esperto Agenda 21 di Cultura

## RESPONSABILE DELLA VALUTAZIONE

### Topik <sup>(FR)</sup>

Collettivo di ricerca e di intervento in scienze umane e sociali. **Referente :** Anne Morillon, sociologa

## RESPONSABILE DELLA REALIZZAZIONE DELLA SERIE DI DOCUMENTARI

### Ariadna <sup>(ES)</sup>

Ariadna è un'associazione culturale, creata nel 1996 per sostenere la giovane creazione nella città di Tarragona (Spagna). Contribuisce alla coesione territoriale in particolare tra i giovani del quartiere, attraverso diverse proposte creative e di ricerca sociale. **Referente:** Nani Blasco, realizzatore

## ALTRI COLLABORATORI AL PROGETTO:

- **Jean-Michel Lucas**, Economista, universitario, attivista per i diritti culturali  
- **Anne-Christine Micheu**, Esperta incaricata della valutazione della politica di democratizzazione culturale presso il Ministero francese della Cultura



# PRODUZIONI

## Kit di riferimento

Il kit di riferimento raggruppa una serie di testi di riferimento e una carta etica che fungeranno da bussola per l'attuazione delle azioni. Questo kit è formato da testi esistenti (come la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la dichiarazione di Friburgo sui Diritti Culturali) riuniti dai vari partner del progetto. Durante lo sviluppo del progetto, il kit può essere completato in modo cooperativo e arricchito con documenti creati dall'équipe del progetto (carta etica, manifesto, guide, ecc.).

## Spettacoli

Il progetto darà luogo alla creazione di 6 spettacoli (1 in ogni città partner). Ognuno di essi partirà da testi estratti dall'*Enciclopedia dei migranti* e verrà rappresentato in spazi pubblici. Gli spettacoli saranno ideati e diretti da registi professionisti locali, mentre gli attori saranno non professionisti (vedi svolgimento delle azioni pag. 16)

## Pubblicazione scientifica

La pubblicazione scientifica sarà disponibile alla fine del progetto, nel 2022. Riunirà due tipi di contributi scientifici. Da un lato 6 testi elaborati da un ricercatore nel corso di ogni residenza, connessi con le sue osservazioni sul campo e le sue riflessioni sul processo del progetto. Dall'altro ci saranno testi scritti da ricercatori, che si assoceranno nel corso del progetto, sui temi affrontati (creazione artistica, migrazioni, cittadinanza, educazione informale, ecc.). La pubblicazione comprenderà anche una parte documentaria contenente fotografie scattate durante le varie fasi del progetto. Questa pubblicazione vedrà l'intervento di *L'âge de la tortue*.

## Guide

All'inizio del progetto e nel corso della sua realizzazione, verranno create una serie di guide. Il loro ruolo sarà quello di affiancare il lavoro dell'équipe (registi, partner operativi e ricercatori) ma anche di trasmettere il progetto agli spettatori e ai responsabili delle politiche. Queste guide saranno accessibili liberamente sul sito internet del progetto.

## Sito internet

Questo sito fungerà da vetrina per il progetto, per comunicare in modo esaustivo la strategia e le azioni messe in atto. Il sito rappresenterà anche una piattaforma comune per i vari partner, che potranno contribuire alla creazione e alla diffusione di contenuti legati al progetto e ai temi affrontati.

## Supporti visivi

In ogni città, sarà coinvolto un gruppo di studenti in arti grafiche per la creazione di supporti visivi (manifesti, volantini, ecc.) che permetteranno di entrare nello spazio pubblico e di comunicare il progetto e lo spettacolo. Questi supporti saranno creati partendo da un'identità visiva comune, creata a monte del progetto e declinata in base al contesto locale.

## Serie di documentari

La serie di documentari sarà realizzata nel corso del progetto, sotto forma di episodi di breve durata (10 minuti circa). Ogni residenza creativa darà vita a un episodio tematico in cui il regista tratterà un determinato aspetto del progetto. Le sequenze saranno diffuse nel corso della loro produzione, sul sito internet del progetto e sui social network. Al termine del progetto, la serie di documentari formerà un insieme completo che renderà visibile la costruzione del progetto e ne rappresenterà una memoria.

## Giornata destinata ai responsabili delle politiche

A giugno 2022 sarà organizzata una giornata di trasmissione e formazione rivolta ai responsabili delle politiche europee. Il suo obiettivo sarà comunicare le osservazioni realizzate durante l'attuazione del progetto da parte dei partecipanti stessi. Il tutto verterà a stabilire un legame diretto fra società civile e rappresentanti politici europei, per trasmettere a questi ultimi una serie di raccomandazioni.

## Manifesto

Al termine del progetto, sarà redatto in modo collettivo un manifesto artistico. La sua funzione sarà affermare principi etici ed estetici nell'attuazione di progetti artistici e partecipativi. Questo manifesto sarà oggetto di un lavoro preliminare in occasione dei seminari organizzati al termine di ogni residenza creativa. La pubblicazione del manifesto avverrà sulla base di questo lavoro in comune e con l'accordo di tutti i coorganizzatori del progetto. Il manifesto sarà una risorsa disponibile al termine del progetto e fungerà da strumento di trasmissione dell'esperienza.



# AZIONI

## Punto di partenza

Il punto di partenza dei 6 spettacoli che saranno creati durante le residenze creative, sono i testi contenuti nell'*Enciclopedia dei migranti*. I testi sono disponibili sul sito internet del progetto:

[www.encyclopedia-des-migrants.eu/digital/](http://www.encyclopedia-des-migrants.eu/digital/)

Giorno  
①

Giorno  
②

Giorno  
③

Giorno  
④

Giorno  
⑤

## Residenza creativa

*Chi partecipa alle residenze creative?*

### → IL REGISTA

Il suo ruolo è ideare uno spettacolo che si svolgerà nello spazio pubblico, partendo dalle lettere dell'*Enciclopedia dei migranti*. Questa creazione dovrà prendere in considerazione il contesto socio-politico locale. Il regista prepara e dirige la residenza creativa, organizza e supervisiona la rappresentazione nello spazio pubblico e contribuisce al seminario. Inoltre, accoglie gli studenti di arti grafiche in modo da assicurare un collegamento fra la creazione dello spettacolo e la creazione dei supporti visivi.

### → I PROTAGONISTI

In ogni città, è presente un gruppo di protagonisti, formato da persone provenienti dalla società civile. Queste ultime si impegnano nel progetto a titolo volontario e partecipano, per tutta la durata della residenza creativa, allo spettacolo e al seminario. Il gruppo è diretto dal regista, che ha il compito di affiancare le persone e trasmettere loro le competenze necessarie per la realizzazione della rappresentazione artistica.

### → UN RICERCATORE IN SCIENZE UMANE E SOCIALI

Per l'intera durata della residenza creativa, sarà presente un ricercatore in scienze umane e sociali, che ne osserverà lo svolgimento. Al termine della residenza, il ricercatore assisterà alla rappresentazione e contribuirà al seminario. Infine, ogni ricercatore scriverà un articolo, in vista della pubblicazione scientifica che sarà disponibile alla fine del progetto.

### → IL REGISTA

Il regista del documentario sarà presente per tutta la durata della residenza creativa e anche durante la rappresentazione e il seminario. Il suo obiettivo sarà realizzare una sequenza di alcuni minuti che tratterà ogni volta un aspetto differente della residenza. Questa sequenza video sarà diffusa alcuni giorni dopo la fine della residenza, sul sito del progetto e sui social network, sotto forma di serie di documentari. Al termine del progetto, le 6 sequenze formeranno un insieme che offrirà uno sguardo completo sul progetto.

### → GLI STUDENTI DI ARTI GRAFICHE

In ogni città, durante la residenza creativa, un gruppo di studenti di arti grafiche si occuperà dell'ideazione, della produzione e della diffusione dei supporti visivi. L'obiettivo è rendere nota la presenza del progetto nello spazio pubblico e comunicare la rappresentazione. La creazione dei supporti è specifica per ogni città e si basa un'identità visiva comune. All'inizio della residenza viene organizzato un incontro con l'équipe artistica (regista e protagonisti), per collegare l'ideazione dello spettacolo con l'ideazione grafica.

Giorno  
⑥

## Spettacolo

La rappresentazione dello spettacolo avverrà nello spazio pubblico, nell'ambito di un evento culturale locale.

Giorno  
⑦

## Seminario

L'obiettivo del seminario, organizzato il settimo giorno di ogni residenza, è quello di fornire uno sguardo analitico sull'intera strategia attuata. Il seminario riunisce il regista, gli attori non professionisti, i ricercatori in scienze umane e sociali, gli studenti di grafica e l'équipe locale di coordinamento del progetto. È aperto alle persone esterne che desiderano prendervi parte. Il seminario si propone di condividere i saperi dei vari partecipanti e l'osservazione del processo creativo. La sintesi del seminario sarà inviata alle équipe delle altre cinque città e alimenterà la giornata di formazione rivolta ai responsabili delle politiche organizzata a giugno 2022.



# CALENDARIO

2019

## SETTEMBRE

- Pubblicazione della prima versione del sito internet
- Creazione e diffusione del kit di riferimento
- Creazione del kit di comunicazione
- Creazione delle guide per i partner operativi, gli artisti e i ricercatori

### BRUXELLES, Urban Academy (CIFAS)

- 1ª riunione transnazionale 26-27 settembre
- Azione n° 1 (vedi pagg. 16-17) nella Urban Academy organizzata dal CIFAS:
  - \* residenza creativa (22-26 settembre)
  - \* spettacolo (27 settembre)
  - \* seminario locale (28 settembre)

## NOVEMBRE

- Laboratorio creativo con gli studenti del terzo anno del corso di laurea in Arti Plastiche, Università Rennes 2

2020

## DA GENNAIO A LUGLIO

- Pubblicazione della versione definitiva del sito internet

### ISTANBUL (febbraio)

Settimana del 24 febbraio - Azione n°2 (residenza creativa + spettacolo + seminario/vedi pagg. 16-17)

### BARCELONA (luglio)

Periodo da confermare con il partner  
Azione n° 3 (residenza creativa + spettacolo + seminario/vedi pagg. 16-17)

## DA SETTEMBRE A DICEMBRE

### MILAN (ottobre)

Periodo da confermare con il partner  
- Azione n° 4 (residenza creativa + spettacolo + seminario/vedi pagg. 16-17)

2021

## DA GENNAIO A LUGLIO

### LISBONA (febbraio)

Periodo da confermare con il partner  
- Azione n° 5 (residenza creativa + spettacolo + seminario/vedi pagg. 16-17)  
→ 2ª riunione transnazionale (luogo da confermare)

### RENNES, Festival Les Tombées de la Nuit

- Azione n° 6 (residenza creativa + spettacolo + seminario/vedi pagg. 16-17)

## DA SETTEMBRE A DICEMBRE

- Finalizzazione della pubblicazione scientifica
- Finalizzazione della serie di documentari
- Finalizzazione del manifesto

2022

## MARZO

- Diffusione della pubblicazione scientifica
- Diffusione della serie completa di documentari
- Diffusione del manifesto

## MAGGIO

- Creazione della guida e del kit di trasmissione per i responsabili delle politiche

## GIUGNO

- Giornata destinata ai responsabili delle politiche (Parigi)
- 3ª riunione transnazionale (Parigi)



# CONTATTI

## DIREZIONE ARTISTICA

**Paloma Fernández Sobrino**  
→ [paloma@agedelatortue.org](mailto:paloma@agedelatortue.org)  
→ +336 71 63 77 70

## DIREZIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

**Antoine Chaudet**  
→ [antoine@agedelatortue.org](mailto:antoine@agedelatortue.org)  
→ +336 68 08 83 69

## AMMINISTRAZIONE

**Sophie Archereau**  
→ [sophie@agedelatortue.org](mailto:sophie@agedelatortue.org)  
→ +336 61 75 76 03

## L'ÂGE DE LA TORTUE

→ [contact@agedelatortue.org](mailto:contact@agedelatortue.org)  
→ +339 50 18 51 65